

## ASSOCIAZIONE

Ecco tutti i giorni, eccettuato le Domeniche.  
Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un sommerso, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

COL PRIMO DI GENNAJO 1876

## GIORNALE DI UDINE

entra nell'undecimo anno di sua vita; e sorto com'è dalla benevolenza del Pubblico, si propone di recare non pochi miglioramenti nella sua compilazione, e varietà nella sua Appendice, e ampia trattazione delle cose provinciali e comunali.

Le associazioni annue, semestrali o trimestrali, secondo i prezzi stampati in testa al Giornale stesso, si ricevono tanto all'Ufficio di Redazione ed Amministrazione in Via Manzoni, quanto a mezzo de' r. Uffici Postali, o con un vaglia per lettera intestata al nome dell'Amministrazione.

Col 1. gennaio la tassa postale per l'invio all'Estero venne ridotta a soli centesimi 5 per numero, del che diamo avviso ai nostri Amici del Friuli orientale.

Preghiamo i nostri vecchi abbonati, e chi volesse inscriversi tra i Soci, ad inviarci anticipatamente il prezzo d'associazione.

## Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 27 dicembre contiene:

1. Legge 23 dicembre che autorizza il governo del Re a riscuotere le tasse e le imposte d'ogni genere e le somme e i proventi che gli sono dovuti, fino all'approvazione del bilancio definitivo per il 1876 e secondo lo stato di prima previsione dell'entrata.

2. Legge 23 dicembre che approva il bilancio di prima previsione del ministero della marina. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero degli affari esteri. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero di grazia e giustizia. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero della guerra. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero di pubblica istruzione. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero dei lavori pubblici. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero dell'interno. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero d'agricoltura e commercio. Id. che approva il bilancio di prima previsione del ministero delle finanze.

3. Legge in data 12 dicembre, che instituisce due sezioni temporanee di Corte di Cassazione in Roma.

4. R. decreto 23 dicembre, che approva la tabella del personale delle Sezioni di Corte di Cassazione in Roma ed il regolamento di esse.

5. Legge in data 23 dicembre, che autorizza il governo del Re ad eseguire la leva marittima dell'anno 1876 sulla classe dei nati nel 1855.

6. Disposizioni del personale del ministero della marina.

## APPENDICE

## RACCONTI ED ALTRI LIBRI

IV.

*Scelta di buoni romanzi stranieri*, diretta da Salvatore Farina — Milano Tipografia editrice lombarda —

*Il segreto della vecchia zitella* di E. Marlitt. Due volumi.

*La figlia del parroco Garland* di Miss Mulloch. Un volume.

*La signorina Nanny* di Emilia Carlen. Un volume.

Queste tre autrici ci portano dalla Germania all'Inghilterra, alla Scandinavia. Così il racconto, oltre al diletto che apporta ed al riposo per alcuni, al cibo intellettuale per altri, ci offre opportunità di conoscere i costumi degli altri paesi, la vita familiare e sociale altrui, in quanto può anche avere di diverso dalla nostra.

Così vorremmo, che i raccontatori italiani, uscendo alquanto da una certa società delle capitali, che è sempre la stessa e che presenta oramai, col suo figurino uniforme, poca varietà per i caratteri e per lo svolgimento di essi nella vita, presentassero all'Italia una pittura reale di paesi, di scene, di fatti, di costumi, affinché

## ITALIA

**Roma.** Un altro motto del Papa: Per i lavori da farsi al porto di Genova è stato invitato a recarsi in quella città, per dare il suo avviso, l'ingegnere Cialdi, che era l'ammiraglio della flotta pontificia, che dicono sia uomo perito assai nelle cose idrauliche. Prima di tener l'invito dei genovesi, il Cialdi ha chiesto l'assenso del cardinale Antonelli, e questi del Papa. Pio IX ha risposto sorridendo: « Poiché ci domandano il nostro ammiraglio, non dobbiamo rispondere negativamente. »

Era corsa voce, e alcuni giornali e corrispondenti ne avevano parlato, che il partito clericale fosse per rinunciare, relativamente alle elezioni politiche, alla vecchia formula: « né eletti, né elettori. »

E tale questione si è di questi giorni sollevata in Vaticano e vivamente si è contrastata se la guerra al Governo nazionale dovesse continuare a farsi colle manifestazioni religiose e col prendere parte alle elezioni amministrative.

Si è deciso di continuare nel sistema fin qui tenuto, dando però più vigoroso impulso alla propaganda religiosa, sia nelle offerte di danaro, che nei pellegrinaggi e nei tridui.

Il discorso del papa si ritiene come la più solenne manifestazione di tale concetto. Il collegio dei cardinali fu vivamente sorpreso non solo della gravità delle parole del pontefice, ma ancora del modo vivace, con cui furono pronunciate.

Conviene quindi attenderci per l'anno nuovo ad una propaganda clericale superiore ancora a quella fatta finora. (Bersagliere)

Il Ministro delle finanze ha fatto e sta facendo continue premure, perché siano sollecitamente condotti a termine alcuni quartieri al Ministero delle finanze, volendo in principio dell'anno prossimo trasportare a Roma le direzioni generali che ancora si trovano a Firenze.

## ESTEREO

**Francia.** Il corrispondente parigino del *Times* ebba una conferenza col signor Thiers intorno alle elezioni generali ed alla posizione fatta al gabinetto di Versailles dalle vittorie della Sinistra. L'illustre ex-presidente della Repubblica così parlò al giornalista inglese:

« Non è punto il caso d'inquietarsi per le elezioni generali. Un gabinetto forte non è necessario per fare delle buone elezioni. Queste saranno altrettanto migliori quanto sarà più debole il ministero che le dirigerà. »

Il paese ha molto più buon senso di coloro che aspirano a dirigerlo; meno si lavora durante le elezioni, e migliori risultati se ne ottengono. Lasciate al paese la libertà della scelta, e non dubitate che sceglierà bene. Gli è solo quando gli si vuol fare violenza, che a sua volta diventa violento; e fa delle elezioni, come si dice, per dispetto. Quanto all'Europa, le ultime elezioni senatoriali di Versailles non debbono punto spaventarlo, né certo la spaventano.

dessa venisse a riconoscere sè medesima e potesse venire raggiunto anche lo scopo morale dello scrittore.

Si: per noi uno scopo morale c'è e ci deve essere sempre, se l'arte, a volte insipida, non abbia da diventare immorale. L'arte non fa la predica, non svolge dottrinalmente delle tesi, non presenta precetti per la buona vita; ma descrivendo il bello ed il brutto, narrando i fatti morali ed immorali, desti affetti buoni, pensieri educatori, migliora chi legge, od ascolta, facendolo sentire e riflettere. Il sentire e consentire in ciò che è moralmente bello, il riflettere sopra gli altri e sopra sè medesimi, è sempre parte dell'educazione.

E per questo le donne, le quali hanno un certo istinto educatore che viene ad esse dalla natura, dalla maternità reale, od in potenza, sanno meglio che gli uomini forse educare coi racconti.

L'uomo più facilmente descrive passioni violente, cerca e rende casi straordinari, agita le menti ed i cuori procurando di qualsiasi maniera ai lettori una distrazione da essi cercata; ma le donne, quando non vogliono atteggiarsi a ribelli delle leggi e consuetudini, o necessità sociali, che le risguardano, emancipandosi più che altro dai propri doveri e falsificando la propria natura coll'affettata virilità, od a maestre che sciorinano delle massime morali in modo noioso, le donne dotate di uno spirito di osservazione

L'Europa sa che la coalizione di Sinistra era stata provocata da una coalizione di Destra, e ben vede che la Sinistra sa all'uopo mostrarsi moderata e padrona di sè. »

Il maresciallo Canrobert con lettera del 24 corrente, dichiara di accettare la candidatura a senatore nel dipartimento della Sarthe.

Il ministro dell'interno in Francia ha ordinato lo scioglimento d'una associazione che aveva per scopo il miglioramento della condizione delle donne.

Il duca di Laroche Foucauld-Biscaccia ha donato per la istituzione dell'Università cattolica d'Angers, la somma di lire 1,200,000.

Il *Journal de Paris* dice che il principe Napoleone Girolamo partirà fra pochi giorni per la Corsica, ove, secondo le voci che corrono, il principe farebbe alleanza coi repubblicani per lottare contro il signor Rouher.

**Germania.** Scrivono da Berlino che compiutese le fortificazioni di Metz e Strasburgo, il governo germanico ha subito disposto perché fosse posto mano ai lavori per le nuove fortificazioni di Colonia. Intorno a questa piazza devono essere costruiti otto forti, i quali verranno armati di cannoni Krupp di lunghissima portata e potenza: i forti dovranno essere costruiti ed armati per la fine del 1878. Anche le fortificazioni di Posen vengono rafforzate con nove forti, i quali si stanno pure attivamente costruendo.

**Spagna.** L'agenzia *Havas* ha da Madrid il seguente dispaccio: Il generale Jovellar partì per Cuba il 30 corrente. Dal punto di vista militare il nuovo governatore spiegherà le operazioni col massimo vigore. Dal punto di vista politico, tutti i suoi sforzi tenderanno a proteggere le franchigie e libertà commerciali, ed assicurare in modo assoluto la sicurezza e il rispetto dei forestieri, che abitano Cuba, e ad evitare così ogni motivo di lagnanza da parte delle nazioni estere e ogni protesta d'ingerenza negli affari interni dell'isola. Il commissario reale straordinario signor Rubi ha adottato le più energiche misure per assicurare la moralità amministrativa. L'insurrezione, potente per far del male ai grandi proprietari, è assolutamente incapace di intraprendere la menoma operazione militare e di dare un combattimento alle truppe regolari.

**Belgio.** L'*Indépendance Belge* dice che a questi giorni ci fu a Gand una vera dimostrazione papista in occasione dell'assemblea generale dell'arciconfraternita del denaro di S. Pietro. Il nuovo nunzio pontificio pronunziò un discorso assai vivace in lode del Papa. Altri oratori pronunziarono discorsi contro i principii liberali.

Scrivono da Bruselas al giornale la *Flandre libérale* che uno dei generali più distinti dell'esercito belga, il signor Brialmont, fu recentemente incaricato d'una importante missione governativa presso il gabinetto di Berlino. Il generale Brialmont soggiornò a Berlino ed ebbe parecchie conferenze col generale Moltke.

**Inghilterra.** Mandano da Londra che un terribile incendio ha ridotto in cenere il *Golias* vascello-scuola ancorato a Grays in faccia a

e di un senso morale squisito, raccontando vi mettono a poco a poco nel vero ambiente della famiglia e della società e trattenendovi di molte piccole cose e di fatti comuni, s'impadroniscono dell'animo vostro e trovano parole educatrici per i giovani ed i vecchi.

Ci pensino o no, il più delle volte vi conducono allo spettacolo di un'anima, la quale di mezzo alle traversie della vita si solleva a poco a poco nelle lotte giovanili, nei combattimenti dell'età matura fino a quella pace operosa di chi si è impadronito di sè e del carattere proprio.

Questo accade anche nei tre racconti di donne che teniamo sott'occhio e che ci hanno fatto compagnia durante taluna delle nostre notti invernali, e che torneranno di certo graditi anche ai lettori campestri.

La Carlen è quella che meno, delle tre, svolge i caratteri con intento, od almeno con effetto educativo. Eppure anch'essa ci presenta nella signorina *Nanny* una giovinetta che educa sè stessa e che uscendo da basso stato s'innalza ad un grado superiore. Ma i lavori della Marlitt e della Mulloch vanno più distinti, tanto per la pittura dei costumi, quanto per i caratteri che vengono svolgenti in mezzo alle contraddizioni della vita.

La Marlitt ci presenta alcune figure di quei pietisti protestanti della Germania settentrionale, che sono il corrispondente di certi spigolisti e

## INSERZIONI

Inserzioni nella quarta pagina cont. 25 per linea, Annunti amministrativi ed Editti 15 cont. per ogni linea o spazio di linea di 34 caratteri garanzone.

Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

L'Ufficio del Giornale in Via Manzoni, casa Tellini N. 14.

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

Gravesand, sul Tamigi. Malgrado la prontezza e l'energia dei soccorsi, malgrado lo zelo degli ufficiali dell'equipaggio, le fiamme si propagarono con tale intensità che non fu possibile salvare alcuna cosa.

Le barche non poterono ricevere tutti gli allievi mozi che trovavansi a bordo in numero di 500. Parecchi fra essi, atterriti, si precipitarono nel fiume, e si annegarono. Una scialuppa, carica di persone, affondò. Le vittime di questa orribile catastrofe oltrepasserebbero la ventina. La causa del disastro viene attribuita al rovesciamento di una lampada da petrolio che comunicossi a materie infiammabili.

**Turchia.** Un dispaccio da Berlino pretende che il governo turco adopri tutto il danaro di cui può disporre — non deve esser molto — a comprare cannoni e fuochi, mentre non paga gli impiegati. Il malcontento è grande: si sono scoperte cospirazioni tra i musulmani, in conseguenza di che vennero operati 34 arresti. Un altro dispaccio della stessa provenienza e data conferma la voce sul prestito concluso dal Montenegro. Esso sarà coperto da finanziari inglesi e francesi; ascende a 8 milioni di fiorini, a interesse 8 1/2, con 8 1/2 di ammortamento annuo, a meno che il debitore non preferisca rimborsare il creditore con pagamenti semestrali di 400,000 franchi. Il debito è garantito dal principe Nikita e da un altro garante, il cui nome non sarà pubblicato. Che a Pietroburgo ne sappiano qualche cosa? In questo mentre, una nota della Turchia accusa il Montenegro di essere il principale ausilio dell'insurrezione, la quale, senza esso — così direbbe la nota — sarebbe a quest'ora repressa, e il giornale che passa per organo del principe Nikita imboccia la tromba di guerra. Per conto di chi, suona?

I capi degli insorti dell'Erzegovina hanno fissata una adunanza generale, per rigettare solennemente le riforme, che per dura necessità si pubblicano da Costantinopoli, e le quali sono considerate come una semplice manovra: *Libertà, o morte!* questo è l'unico motto a cui si atterranno strettamente gli insorti, di fronte a qualsiasi intrigo diplomatico.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

N. 4088

## Deputazione Provinciale di Udine

## AVVISO D'ASTA

Lungo la strada provinciale da S. Vito per Pravisdomini al confine trivigiano verso Motta, e precisamente nel punto attraversato dalla roggia detta Boscat presso le Torrate, sarà a costruirsi un ponticello in muratura, per la quale opera si procederà all'appalto sulla base dell'importo preventivato col Progetto 31 luglio 1874 che risulta in lire 2672.85.

Per lo che

si rende nota a coloro che intendessero di applicare che nel giorno di lunedì 17 gennaio 1876 alle ore 11 aut. avrà luogo presso questa Deputazione provinciale un esperimento d'asta per lavoro s'è riferito col metodo dell'estinzione della candela vergine e giusta le modalità prescritte dal Regolamento sulla contabilità generale.

tartuffi della società nostra; i quali di mezzo ad un'ipocrita rigorismo ed alle esteriorità religiose celano un egoismo, spietato verso altri, accodandante per sè in ogni materiale soddisfazione.

Di mezzo alla storia del *segreto della vecchia zitella*, che descrive e descrivendolo combatte questo pietismo, vediamo sorgere due caratteri, uno di una giovinetta, l'altro di un dotto medico, i quali si educano da sè e vicendevolmente ai più nobili doveri della vita e si sollevano ad un'altezza che rende pago il lettore con questo solo che vede trionfare in due anime elette i buoni istinti ed educarsi da sè in mezzo a tante avversioni e passioni. L'arte per la donna, la scienza per l'uomo hanno contribuito a sollevare queste anime; provando così che l'una e l'altra, educando il sentimento ed il pensiero, esercitano anche un'azione morale, educativa e migliorante. L'impressione provata dal lettore lo porterà adunque a riflettere che i piaceri estetici ed intellettuali non soltanto sono i più profondi e durevoli, ma lasciano anche riposare le anime nella soddisfazione del bene.

Il racconto della Mulloch ci presenta anche esso un canto dell'Inghilterra, co' suoi costumi particolari e nel personaggio principale ci fa vedere uno di quei preti protestanti, i quali avendo una famiglia ne sentono ed esercitano tutti i doveri, e si fanno quindi capaci d'insorgarli agli altri, essendosi anche bene preparati con molta dottrina e colla vera intelligenza

L'aggiudicazione seguirà a favore del minore esigente, salvo le migliori offerte che sul prezzo di delibera venissero presentate entro il termine dei fatali, che resta fissato in giorno sette.

Saranno ammesse alla gara soltanto persone di conosciuta responsabilità e capacità, le quali dovranno cautare le loro offerte con un deposito di l. 130, in Viglietti della B. N.

Il deliberatario definitivo poi dovrà depositare in eguale valuta la somma di l. 100, quale fondo devoluto alle spese d'asta e di contratto, ed all'atto della stipulazione del contratto dovrà prestare una cauzione in moneta legale od in carte dello stato equivalente all'importo di lire 500.

Le condizioni tutte di contratto sono espresse nel Capitolato relativo fin d'ora ostensibile presso la segreteria della Deputazione Provinciale.

Tutte le spese per belli, tasse, copie ecc. inerenti e conseguenti al contratto stanno a carico dell'assuntore.

Udine li 27 dicembre 1875.

Il Prefetto Presidente  
BARDESONO.

Il Deputato Prov.  
G. GLOPPERO

Il Segretario  
Merlo

N. 10733 - VII.

**Municipio di Udine**  
**DAZIO CONSUMO**

Avviso.

Per regolare i rapporti d'interesse del Comune colla Impresa Daziaria che cessa al 31 corrente e con quella che le subentrerà al 1 gennaio 1876, devonsi, entro i primi dieci giorni del gennaio stesso, rilevare le quantità dei sottostituiti generi esistenti negli esercizi di vendita e nei depositi di città.

Ciò non implica veruna responsabilità da parte degli esercenti o depositari; i quali per i generi già introdotti in città non possono essere tenuti a verun ulteriore pagamento di dazio. Ma non si potrebbe raggiungere l'utile scopo che si ricerca, ova non concorressero a sussidiare il Municipio gli esercenti o depositari colla più possibile esatta indicazione dei generi che detengono nei rispettivi esercizi o depositi, e col prestarsi a quelle verificazioni di fatto cui fossero richiesti dalle apposite Commissioni a ciò istituite.

Queste Commissioni incomincieranno le loro operazioni nel giorno primo del prossimo gennaio, legittimandosi presso i negozianti o depositari colla presentazione del relativo mandato.

I generi da rilevarsi sono: vino ed aceto si in fusti che in bottiglie; alcool, acquavite e liquori si in fusti che in bottiglie; farine di frumento e di qualsivoglia altra specie; olio vegetale ed animale; olio minerale; zucchero; birra; acque gassate; avena; formaggi; carbone minerale e ligure.

L'interesse dell'Amministrazione Municipale è interesse di ogni classe di cittadini.

Ed io quindi faccio assegnamento sul buon senso dei suaccennati signori negozianti e depositari, sulla loro affezione per il paese, perché il delicato compito delle Commissioni sia, per quanto sta in essi, al più possibile agevolato.

Dalla Residenza Municipale addi 20 dicembre 1875.

Il Sindaco  
A. DI PRAMPERO

N. 10927 - VII.

**Municipio di Udine**  
**DAZIO CONSUMO**

Avviso.

Col 1 gennaio 1876 il servizio daziario di questo Comune sarà assunto dalla Impresa cav. Luigi Trezza - Ditta; la quale esigerà anche le tasse comunali di macellazione e di pesatura al pubblico macello, di peso pubblico alle Porte Poscolle, Aquileja e Gemona, e di posteggio degli animali bovini che dalle Porte Gemona e Pracchiuso concorrono ai mercati della città.

Rappresentante Legale della Ditta in Udine è il sig. Pietro Valle fu Innocente.

del Vangelo cui devono predicare. Il parroco Gorland è una persona gentile e colta, molto lontana da certe intabaccate e ghiotte figure che, mancando di famiglia propria, formano tra noi, salvo le eccezioni tanto più lodevoli, una casta a parte con tutti i difetti dei bonzi, o sacerdoti di Brahma, o di altri simili dei asiatici.

Quest'uomo ha la vera religione della famiglia; l'affetto il più candido per la defunta compagnia, che fu una lunga sua aspirazione e visse poco con lui, ma lo educa ancora vecchio colla sua memoria, il più previdente per un figliuolo, al quale però consente, tutta la libertà di educarsi da sé; la più caritatevole ed educatrice premura per una povera giovanetta cui la passione giovanile del figlio aveva con immaturo matrimonio tolta dallo stato servile in cui era nata.

Qui si narrano casi semplici, senza nemmeno quell'apparato di mistero romanzesco, che c'è nel segreto della vecchia zitella; eppure essi devono in voi il massimo interesse. Voi vi occupate di quelle anime, che si educano, in mezzo ai contrasti della loro situazione, e che finiscono col pigliare la vita, qual è, ma rendendola più soddisfacente mediante l'affetto, l'operosità e l'esercizio dei doveri della famiglia e della società.

La autrice tedesca e l'inglese di cui abbiamo fatto menzione somigliano all'americana Miss Canning, l'autrice di Miss Vaughan, in questo che ci dipingono la vita intima dei loro paesi,

L'Ufficio Centrale della impresa e la Ricevitoria del Forse sono stabiliti in Mercato vecchio, casa Filipuzzi Civico N. 4 1° piano.

La Direzione del Dazio Consumo instituita presso il Municipio continuerà ad essere annessa all'Ufficio di Ragioneria.

Gli Uffici di Riscossione alle Porte della città, quelli interni per i mulini e per i generi soggetti a diritti doganali resteranno disposti come attualmente. Quindi continuerà il divieto di sdaziamento alle Porte Ronchi e S. Lazzaro.

L'Orario Normale per le operazioni daziarie sarà lo stesso qui vigente da più anni.

Lo Sdaziamento di Notte, invece che a Porta Cussignacco, si eseguirà, a datare dal 1 gennaio, soltanto a Porta Aquileja; eppér limitatamente ai generi che i viaggiatori recano con se ed il cui dazio non superi tre lire.

La Zona di Vigilanza, le discipline per le Macellazioni, per il Transito, per la Misurazione dei liquidi e gradì alcolici, e per le introduzioni temporarie rimarranno quali sono attualmente.

Le Restituzioni del Dazio, per i generi fabbricati in città che verranno esportati, continueranno come finora; anzi ne verrà esteso il favore anche alle Candele di cera, ragguagliandone ogni quintale esportato a chil. 80.

Saranno ammessi al Deposito in città tutti gli oggetti compresi nella tariffa, già pubblicata con apposito avviso, meno gli animali e le carni fresche, il pesce fresco, l'olio minerale ed il ghiaccio; purchè ogni introduzione non sia minore di 1 ettolitro per i liquidi e di un quintale per i solidi; ed a patto che ogni singola estrazione non sia minore rispettivamente di 10 litri o 10 chil.

I Magazzini privati di deposito saranno svincolati dall'obbligo della Seconda Chiave, e la relativa licenza sarà concessa mediante semplice atto di mallevadaria per un importo corrispondente al quintuplo del dazio che sarebbe dovuto per le merci introdotte; ma dovranno in ogni altra parte sottostare alle discipline e committitorie stabilite dal Regolamento Generale e relative istruzioni.

Le Tariffe del Dazio e delle Tare e le Disposizioni esecutive, deliberate dal Consiglio nel 31 luglio p. p. ed approvate dalla Deputazione Provinciale con atto 6 settembre N. 21196-3241, raccolte in fascicolo unico a stampa, sono pronte presso la Ragioneria in un conveniente numero di esemplari per essere distribuite gratis a quei cittadini che ne faranno richiesta.

Dal Municipio di Udine, li 27 dicembre 1875

Il Sindaco  
A. DI PRAMPERO

**Visite pel Macinato.** Il Comm. Pienna, Ispettore generale al Ministero delle finanze, nel 28 corrente fece una visita ad un mulino nel Comune di Buja insieme all'Ispettore Ami, all'Ingegnere provinciale del Macinato e al nostro Ingegnere Augusto Merluzzi, perito per la zona di Codroipo, e ivi furon fatti alcuni esperimenti di accertamento.

Ieri poi il Commendatore si recò a Casarsa per lo stesso scopo, e praticherà in seguito altre visite.

La missione dell'egregio Funzionario è determinata dalle lagnanze dei mugnaj e fu provvista eziandio da alcuni Sindaci. Speriamo che dai risultati ottenuti dagli esperimenti, nonché dai rilievi fatti si ottorranno buoni effetti, cioè che la tassa sul Macinato abbia ad essere permutata, e gli esercenti possano sopportarla senza loro grave discapito, e nello stesso tempo senza detimento pel r. Erario.

**Al Cimitero monumentale in carrozza.** Pel 1 gennaio, l'on. Giunta, dopo aver pensato coi suoi provvedimenti (come dicemmo ne' due anteriori numeri) ai vivi, ha voluto provvedere eziandio alla decenza, ed al decoro de' morti, nell'atto che questi vengono trasportati al luogo dell'eterno riposo. E fece benissimo. Infatti daccchè il Ministero ebbe a rimandare con osservazioni e note il Regolamento per le pompe

e che cercano di mezzo ai casi, i più comuni della vita di venire svolgendo dei caratteri di persone che sanno educarsi da sé.

Ora l'educazione di sé medesimi e la formazione del proprio carattere è quello di cui più che di ogni altra cosa noi abbigliano in Italia, dove e nella famiglia e nella società e nella religione alla quale apparteniamo, c'è stata sempre e dura tuttora una sovrabbondanza di tutela, una spensieratezza che facilmente finisce nelle passioni le più sregolate ed immoral.

Tutti i libri, che guidano i lettori, giovani od adulti ch'essi sieno, all'educazione di sé medesimi, alla formazione del proprio carattere, sono per noi buoni e morali.

Per questo facciamo buon viso ai racconti scelti finora dal Farina per la Tipografia editrice lombarda. Soltanto vorremmo che si sorvegliasse sempre il traduttore qualsiasi, che p. e. nel racconto della Carlen non è molto scrupoloso e dice perfino delle parole cui nessun Italiano capirebbe senza conoscere il francese. Noi vogliamo bensì leggere i racconti stranieri, ma in lingua sempre italiana.

Dopo ciò, lodiamo il pensiero di cavarci da quei soliti racconti, che hanno tutti lo stampo parigino come i figurini delle mode. Impareremo meglio ad essere italiani quando ci saremo confrontati con tutti gli altri.

funebri già approvato dall'onorevolissimo nostro Consiglio Comunale e non è possibile così su due piedi di correggere quel Regolamento per accontentare l'ecceso Ministero, conveniva prendere d'urgenza qualche provvista transitoria. Quindi il Municipio fece costruire una bella carrozza funebre, acquistò finimenti per cavalli, e fece lavorare una livrea di lutto ecc. ecc. cosicchè quelli che avranno la fortuna o la sfortuna di morire (o rendersi defunti come leggesi nei Baudi di accettazione ereditaria) dal 1 gennaio 1876 in poi, andranno al Cimitero in carrozza di gala o di mezza gala, secondo l'una o l'altra categoria di tassa che avranno fatto soddisfare dai fidi e lacrimosi eredi. Rriguardo ai cavalli, potranno servirsi di quelli lasciati nella stalla di casa; e non avendone, ricorreranno ai soliti noleggiatori e conduttori di broughams.

E con questi provvedimenti si rimedierà ad una indecenza assai spesso lamentata, cioè di vedere i morti portati a braccia da individui che per la qualità del mestiere, richiedente molto coraggio e stomaco forte, devono necessariamente essere devoti di Bacco, e quindi non di rado erano mal fermi in gamba proprio nell'attualità di servizio, col pericolo di lasciar cadere la bara e di essere essi pur astretti a baciare la madre terra. Dunque sia lode al Municipio per avere provveduto in modo che nell'avvenire certi sconci saranno evitati.

**Casse di Risparmio postali** che funzioneranno col 1 del venturo gennaio:

**Udine**

**Cividale**

**Gemona**

**Maniago**

**Pordenone**

**S. Vito al Tagl.**

**Tolmezzo**

**Ferrovia della Pontebba.** Anche il Terrestre conferma che il Governo italiano ha invitato il Governo austriaco ad eseguire la congiuntione Tarvis-Pontebba, la linea italiana essendo in piena costruzione.

**Viglietti di dispensa visite.** Annunciamo che presso la Congregazione di Carità, nell'Ufficio Municipale, e presso i negozi Seitz e Gambierasi sono vendibili i Viglietti di dispensa visite del capo-d'anno 1876 al prezzo di L. 2 cadauno, a beneficio dei poveri.

**Meteorologia.** L'illustre prof. Denza in una lettera alla Gazz. Piemontese sulle nuove stazioni meteorologiche, dice che sei nuove stazioni meteorologiche furono stabilite nei mesi testé decorsi in regioni disseminate da un capo all'altro della penisola, cioè ad Auronzo; ad Ampezzo, a Varese, a Pescia, a Piedimonte di Alife, a Tropea. «La stazione di Ampezzo, egli scrive, fu ordinata dal prof. Giovanni Marinelli, presidente della sede del Club alpino di Tolmezzo, il quale con grande amore ed intelligenza si occupa della diffusione degli studi meteorologici ed idrografici nel Friuli». L'illustre professore nota inoltre che le stazioni di Ampezzo nel Friuli, a 565 metri sul mare, si poté costituire per generoso concorso prestato da quel Municipio, e per le cure del sig. Osvaldo Nigris, segretario di quel Comune.

Cinquanta saranno le stazioni meteorologiche che nel prossimo anno 1876 faranno parte della nostra Corrispondenza meteorologica alpina-appennina, la quale per la massima parte è frutto di privata energia e di spirito di ben intesa associazione, ed è sostenuta dal concorso di operose persone e disinteressate che vi prestano spontanea l'opera loro.

**Settimanale elenco dei doni fatti per la Lotteria di Beneficenza** che ebbe luogo la sera del 26 corr.

Collegio Uccellis, Cesta per carte in canovaccio e seta, Due portazigari in tela ricamati, Due punte spilli ricamati, Due paja pantofole ricamate in lana, Cesta pensile in canovaccio ricamato in seta, Sporta elegante in canovaccio guernito in seta e lana, Calendario in cartone, Due borse da tabacco di canovaccio trapunto in seta, Sotto piedi trapunto in lana, Sciarpa in seta con guardanoni di dentelle irlandese, Camicetta idem, Una simile, Una pezza di trina uso Venezia, Porta vasi, Due anti macassar, Taccuino con ricamo in siniglia, Antimacassar in tela ricamato, Simile in merlo irlandese, Porta fidibus in seta trapunto in oro, Netta penne in panno, Luigia Pera-Pellarini, Vaso per carte in legno segghettato, Fanny Borghi, Due vasi per fiori, Un paio pantofole, Una bomboieria con dolci, Paolina Rizzani, Due antimacassar in croch, Giulia Bearzi - Del Fabbro, Porta fazzoletti in raso con ricamo irlandese, Sotto lampada ricamo in seta, Fratelli Tosolin, 500 enveloppes d'ufficio, Una strenna, Cinque scatole enveloppes francesi, Un campanello metallico, Una cornice con incisione, Schönenfeld famiglia, Due bottiglie vino, Scatola con biscotti, Muccelli famiglia, Bomboniera con dolci, Calice in vetro dorato, Elvira Galleri, Tre sotto lampade in carta, Una simile in perle, Un paio pantofole in lana, Avv. Pietro Linussa, Un porta guanti, Vittoria Vianelli-Tellini, Una litografia in cornice dorata, Giorgio Aghina, Parasole in cotone, Luigia Manzoni-Bertuzzi, Due bicchieri vetro, Uno spartito per piano (Guglielmo Tell), Peressini Angelo, Calamaio, Calamaio tascabile, Tre volumetti (il Simpatico), Alfabeto illustrato, Carta geografica dell'Europa, Giornata del cristiano (libro di preghiere), Quattro scatole en-

veloppe, Due notes, Bianca Manzoni di Capo-riucco, Due bomboniere mignonnes, Cestello in carta e seta, Virginia Manzoni, Porta orologio Abat-jour di carta lavorato in lana, Marussig e De Gloria, Sei bottiglie liquori, Carlo ing. Someda, Due incisioni in cornice dorata, Teobaldo Fallini, Paralume con intagli a seggetto, lavoro da dilettante, Porta carte in lavoro simile, Laura Fallini, Sotto lampada in panno, Fratelli Janchi, Un paio elastici (scarpe da uomo), Giov. Batt. Degani, 18 bomboniere in sorta con dolci, Giulia Tosoni-Rubini, Paralume ricamato in seta su telaio di legno, Niccolò Broili, Voluma elegante rilegato sulla pittura antica italiana, Andrea cav Perusini, Una fiasca da aqua, Paolina Perusini, Sotto lampada ricamato in panno (rillevo), Tavolino da lavoro, Giustina Cumano, Cuscino ricamato in lana e seta, N. N. Cappello di falso Perkins, Avv. Ernesto d'Agostis, Fiasca in terraglia, Salsiera in cristallo, Teresa Antonini nata Angeli, Un porta biglietti, Un paio pantofole trapunto in oro, Adelaide Lucardi netta penne, Angiola cav, Segala, Porta fiori con fiori freschi, Elisa Belgrado-Colombatti, Una sciarpa con finimenti in ricamo in rete, Piccolo antimacassar ricamo in rete.

Maddalena Micoli-Toscano, Punta spilli in seta trapunto, Luzzatto Fanny, Borsa da tabacco in seta trapunto in oro, Netta penne in panno trapunto in seta, Adele Luzzatto, Ritratto tessuto in seta, Luzzatto Fabio, Vasettino da fiori in porcellana, Bicchieri di vetro colorato, Luzzatto Fanny, Dispaccio particolare contenente dolci e giornale di mode, Antonio Fanna, Cappello Lui-briatico, G. Z., Litografia in cornice, Famiglia Pagani, Paralume trapunto, Parta gioielli in velluto e seta trapunto, Portasigari in velluto e seta trapunto, Piatto bronizzato e a fiori, Giovanni Pontotti, Palazzo (dipinto ad olio), Coniugi Kehler, Due cartelle del debito pubblico di fior. 40, Co. Niccolò e Caterina Brandis, Portasigari in legno e metallo, Storia della riatura rilegato, Un tirante in pive, Capoferrari Nicola, Busta in pelle con cappello da viaggio, Quattro spazzole per cappelli di seta, Maria Guzzarri-Chiussi, Portaviglietti in metallo gettato, Co. Varmo Giov. Batt., Portaviglietti in terraglia colorata, Una salsiera in terraglia, Servizio per rosolio, Maria Bearzi di Colloredo, Menagere ricamata su canovaccio, Lucia Sguazzi, Rosoliera in cristallo dorato, Lodovica Segatti, Portacarte lavoro in passato, Porta fazzoletto in battista ricamato, Enrica Bond, Borsa da lavoro in seta e panno trapunto, Co. O. d'Arcano, Quattro grandi litografie in cornice di legno, N. N. Una rotella (giocattolo), Un porta orologio in legno, Due vasetti giapponesi, Pietro Bearzi junior, Una pipa turca, R. Cechal, Lumiera di porcellana a petrolio, Giovanni Hoke, Calice in vetro e un vaso in porcellana per fiori, Stabilimento Agro-Orticolo, Due fioriere, Chiara Minini, Un servizio da rosolio in cristallo, Due chicch

venduto all'asta nella Sala dell'Ajace sabato primo gennaio al mezzogiorno.

**Notizie militari.** Il ministro della guerra ha determinato che il giorno 31 corrente mesi sieno avviati in congedo illimitato tutti gli individui, ancora trattenuti sotto le armi perché analfabeti, della classe 1849 di cavalleria e della classe 1852 per tutte le altre armi.

**Atto di Ringraziamento.** Il cav. Carlo Herpin ringrazia pubblicamente tutti coloro, che con i conforti della più squisita amicizia s'adoperarono a lenire la gravissima sciagura da cui fu testé colpita la di lui famiglia: la perdita di un'adorata figliuola!

Fraforeano, 27 dicembre 1875.

**Incendio.** Ieri, verso le ore 2 1/2 pom., in Borgo Grazzano vi fu un incendio, che venne in breve isolato merce l'opera de' pompieri coadiuvati dalla truppa, dai Carabinieri e dalle guardie di P. S. Sul luogo si trovarono subito le Autorità, tra cui il Conte Prefetto ed il Sindaco. Ignoriamo l'ammontare del danno.

## FATTI VARI

**Telegrafi.** A maggior tutela degli interessi di coloro i quali si valgono del telegrafo per i loro affari, la direzione generale dei telegrafi ha stabilito che non si debba assolutamente da ora in poi permettere agli incaricati o gestori di uffici secondari l'esercizio di mercature od industrie, per le quali possono essere posti nell'occasione di approfittare nel proprio interesse del contenuto dei telegrammi.

**Decessi.** I giornali annunziano la morte di Emilio Praga, il bizzarro ma potente poeta milanese, del senatore Miniscalchi-Erizzo e del co. Avet procuratore generale a Genova.

**La posta del Duca di Galliera.** Lasciamo alla *Liberà* la responsabilità della cifra a cui sarebbero giunte le lettere ultimamente indirizzate in Roma al duca di Galliera. Secondo quel giornale la cifra sarebbe *tre milioni ottocentonovantasettemila cinquecento cinquantotto* lettere!! E fra queste quante batterelle!

## CORRIERE DEL MATTINO

Anche oggi il telegrafo continua ad essere muto come un pesce sulle riforme turche. Frattanto i gabinetti europei aspettano di giorno in giorno la nota turca sulle riforme stesse. La nota, si dice, è scritta in termini assai vivaci, e protesta nel modo più energico contro le prese di quelle potenze che vogliono immischiarci negli affari della Turchia. Il governo turco respinge assolutamente l'idea di una tutela che offenderebbe la sua dignità ed i suoi interessi. Che ne diranno le Potenze del Nord, le quali pure si siano accordate nel volere delle guarnigioni efficaci che si risolverebbero appunto in una tutela? Oggi il *Times* fa voti perché anche a Francia faccia udire la sua voce nella questione d'Oriente, certo che la sua opinione sarebbe «accolta con rispetto» dalle altre potenze,

Thiers al quale era stata offerta la candidatura al Senato da parecchi dipartimenti, ha accettato solo quella di Belfort, antemurale che conservato alla Francia dall'eloquenza e dal patriottismo di Thiers. Il duca d'Aumale dal suo canto rifiutò ogni candidatura al Senato e oggi si annunzia che anche il principe di Joinville ripete lo stesso rifiuto. Accetteranno invece qualche candidatura per la Camera dei deputati? Un dettaglio intorno al Senato. La maggior parte degli impiegati del Senato imperiale riprenderanno le loro funzioni presso il senato repubblicano, secondo il desiderio espresso dal Maresciallo.

L'Assemblea di Versailles continua a discutere e votare la legge relativa alla stampa, e dopo aver approvato un emendamento del signor de la Sinistra, col quale è tolta al Governo la facoltà di proibire la vendita dei giornali sulla pubblica via, ha compensato il ministero di questa piccola contrarietà votando gli articoli contemplanti quelle tante eccezioni, per le quali i processi di stampa sono sottratti al giurì sottoposti alla competenza dei tribunali corazzati. Anche in ciò si riconosce l'opera della incostituita maggioranza «conservativa»!

Da un dispaccio da Atene apprendiamo che la Camera greca alla quasi unanimità ha deciso di radurre dinnanzi all'Alta Corte di giustizia il ministro Bulgaria, accusato di usurpazione di potere e di falso in scrittura pubblica. Ecco il progetto sulla responsabilità ministeriale presentato dal gabinetto greco, messo in atto prima ancora della sua votazione.

Pare che gli elettori spagnoli saranno convocati il 20 gennaio e che la riunione delle Cortes avrà luogo alla metà del successivo febbraio.

Si può ritenere oramai come definitivamente risoluta, scrive la *Liberà*, la chiusura della sessione. Il Ministero fu indotto a scegliere questo partito principalmente per considerazioni internazionali. Conviene infatti che alle cordiali arie di amicizia e di simpatia dell'Imperatore d'Austria e dell'Imperatore di Germania sia risposto per parte nostra, e intende ognuno che questa risposta non può darla più opportuna-

mente alla *Liberà* avendo assicurato che la Sinistra pubblicherà quanto prima un Manifesto, il *Diritto* dichiara che questa notizia è insensata.

— L'on. ministro dell'interno ha convocato d'urgenza il Consiglio superiore di Sanità per sottoporgli alcuno proposito fatto dal Governo austro-ungarico, riguardanti l'igiene e l'epidemiologia nei rapporti internazionali. Dovrebbero gli accordi da stabilirsi far parte del trattato di commercio che ora si discute e con cui hanno un intimo legame. (Opin.)

— Il Duca di Galliera diviene ogni giorno più benemerito della sua città. Due anni fa il municipio acquistò dal governo la Darsena per 6 milioni circa. Ciò gravava sul bilancio di Genova di un 500 mila lire annue, a cui si pensava far fronte mediante una tassa locativa che sarebbe andata fra poco in vigore.

Or bene: il Duca di Galliera nel regalare i 20 milioni per l'ampliamento del porto, mise per condizione al governo la rescissione del contratto di compra della Darsena — e l'ottenne, merce l'appoggio del Re, che prese a cuore la cosa in modo affatto speciale.

— La sottoscrizione iniziata dalla Società geografica per la spedizione nell'Africa Equatoriale ha già raggiunto la somma di L. 52.016. Fra i sottoscrittori notiamo molti nomi illustri italiani e stranieri. La spedizione partira dall'Italia alla fine del prossimo gennaio.

— Abbiamo il piacere d'annunciare che il Re, il primo soldato d'Italia, altamente memore dei suoi commilitoni e degli onori che sono dovuti agli infelici che caddero combattendo per la più santa delle cause, ha elargito Lire 2000 a prò dell'Ossario di Custoza. (Adige)

— Al ministero di agricoltura, industria e commercio si lavora indefessamente per i nuovi trattati di commercio colla Francia e coll'Austria. Si è certi che dopo le feste di Capo d'anno si avranno in pronto le relazioni da sottoporsi al Consiglio dei ministri.

— Il *Bersagliere* dice che al ministero dell'interno non si pensa ad una riforma qualsiasi nell'ordinamento delle sotto prefetture e dei commissariati veneti. È in corso al contrario un certo movimento nel personale delle une e degli altri, però in una sfera molto più limitata di quanto dapprima si aveva in mente.

— Da Torino scrivono all'*Economista d'Italia* che la Società dei lavori pubblici, colà costituita nel periodo febbraio in cui gli Istituti di credito e le Società industriali si moltiplicavano prodigiosamente, è prossima a procedere alla sua liquidazione.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Versailles** 29. (Assemblea). Approvansi gli articoli 3° e 4° della legge sulla stampa, che enumerano i delitti rinviati dinanzi ai Tribunali corazzati.

**Tolone** 28. Il Consiglio di guerra assolse Galibert comandante della *Magenta*.

**Parigi** 29. Una lettera del principe di Joinville rifiuta qualunque candidatura.

**Londra** 29. Il *Times*, parlando dell'udienza che ebbe Sadik pascià da Mac-Mahon, dice che malgrado gli errori della Francia nella politica orientale, non è interesse dell'Europa che la influenza francese rimanga estinta nella crisi della Turchia. Sarebbe soddisfacente per gli antichi alleati della Francia, se il Governo francese cogliesse occasione dagli attuali disordini, per manifestare la sua opinione negli affari di Oriente.

La Francia ha diritto di avere sugli affari d'Oriente lo stesso voto delle altre Potenze. La sua opinione sarebbe accolta con rispetto. Verrà tempo che la Francia riprenderà il posto suo in Europa. Saremmo contenti di pensare che quella nazione sente la sua forza così ristabilita, da poter avere nuovamente una politica estera.

**Madrid** 29. Il Re firmerà il 29 corrente il Decreto di convocazione degli elettori per il 20 gennaio e di riunione delle Cortes per il 15 febbraio.

**Ragusa** 28. Si annunzia da Cettinje che da due giorni a Duga gli insorti si battono colla truppa turca comandata da Raouf pascià partito con 24 battaglioni per approvvigionare Niksic. Achmet Mutkhar nuovo comandante militare nell'Erzegovina, giunse ieri con truppe in Klek.

### Ultime.

**Roma** 29. Furono riprese le conferenze per il trattato commerciale austriaco-italiano.

**Parigi** 29. Il principe Joinville pubblica una lettera ai suoi elettori ai quali rende conto della sua operosità parlamentare. Dice che avrebbe desiderato il ristabilimento della monarchia; ma fallito il tentativo, volle contribuire almeno alla riorganizzazione militare della Francia, a dare agli affari una direzione decisa, per trovarsi pronti d'ordinati al caso di impreveduto pericolo. Per questi motivi votò per il settennato e per l'istituzione di due Camere. Il principe dichiara che non accetterà alcuna candidatura per le prossime elezioni.

**Suez** 28. È passato pel Canale il vapore *Roma* della società del Lloyd Italiano diretto per Calcutta.

**Gibilterra** 29. Il *Nordamerica* è partito per Genova.

**Parigi** 20. Oggi si finirà la discussione della

legge sulla stampa. L'Assemblea si scioglierà al 31 dicembre.

Il Centro sinistro indirizzò uno stupendo manifesto agli elettori in cui raccomanda la conciliazione.

**Costantinopoli** 29. La borsa è in completa *deroute*.

**Catania** 29. È arrivata la commissione d'inchiesta e fu ricevuta da folla considerevole di cittadini.

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

29 dicembre 1875	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro, ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	757.8	755.4	755.0
Umidità relativa . . .	71	66	75
Stato del Cielo . . .	sereno	misto	coperto
Acqua cadeante . . .			
Vento ( direzione . . .	N.E.	S.	N.E.
Velocità chil. . .	1	1	2
Termometro centigrado . . .	0.0	4.0	2.0
Temperatura ( massima 5.3 minima -2.0			
Temperatura minima all'aperto . . .	5.5		

## Notizie di Borsa.

BERLINO 28 dicembre.  
Austriache 534.50 Arg. 201. — Italiano 72. —

PARIGI, 28 dicembre  
3.00 Francese 65.77 Azioni ferr. Romane 61. —  
5.00 Francese 104.22 Obblig. ferr. Romane 225. —  
Banca di Francia . . . Azioni tabacchi . . .  
Rendita Italiana 73.35 Londra vista 25.11.12  
Azioni ferr. lomb. 251. — Cambio Italia 7.34  
Obblig. tabacchi . . . Cons. Ing. 94.11.8  
Obblig. ferr. V. E. 216. —

LONDRA 28 dicembre  
Inglese 94.18 a — Canali Cavour . . .  
Italiano 73.14 a — Obblig. . .  
Spagnuolo 18. — Merid. . .  
Turco 22.75 a — Hambro . . .

VENEZIA, 29 dicembre

La rendita, cogli' interessi dal luglio p.p., pronta da 79.40 a — e per fine corrente da — a —  
Prestito nazionale completo da 1. — a 1. —  
Prestito nazionale stall. . . . .  
Azioni della Banca Veneta . . . .  
Azione della Banca di Credito Ven. . . .  
Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E. . . .  
Obbligaz. Strade ferrate romane . . . .  
Da 20 franchi d'oro . . . . . 21.64 . . . . . 21.65  
Per fine corrente . . . . .  
Fior. aust. d'argento . . . . . 2.49 . . . . . 2.49 1/2  
Banconote austriache . . . . . 2.38 1/4 . . . . . 2.38 1/2  
Effetti pubblici ed industriali  
Rendita 50 god. 1 genn. 1876 da L. — a L. —  
pronta . . . . .  
fine corrente . . . . . 77.20 . . . . . 77.25  
Rendita 5.00 god. 1 lug. 1875 . . . . . 79.35 . . . . . 79.40  
Valute  
Pezzi da 20 franchi . . . . . 21.64 . . . . . 21.65  
Banconote austriache . . . . . 238.25 . . . . . 238.50  
Sconto Venezia e piazze d'Italia  
Della Banca Nazionale . . . . . 5 . . . . .  
. . . . . Banca Veneta . . . . . 5 . . . . .  
. . . . . Banca di Credito Veneto . . . . . 5 1/2 . . . . .

TRIESTE, 29 dicembre  
Zecchini imperiali a flor. 5.29. — 5.30 —  
Corone . . . . .  
Da 20 franchi . . . . . 9.05.1/2 . . . . . 9.06.1/2  
Sovrana Inglesi . . . . .  
Lire Turche . . . . .  
Talleri imperiali di Maria F. . . . .  
Argento per cento . . . . . 104.85 . . . . . 105.15  
Colonnatini di Spagna . . . . .  
Talleri 120 grani . . . . .  
Su 5 franchi d'argento . . . . .

VIENNA dal 28 al 29 dic.  
Metalliche 5 per cento flor. 69.40 . . . . . 69.40  
Prestito Nazionale . . . . . 73.75 . . . . . 73.65  
. . . . . del 1860 . . . . . 111.80 . . . . . 111.90  
Azioni della Banca Nazionale . . . . . 920. — . . . . . 921. —  
. . . . . del Cred. a flor. 160 sust. . . . . 200. — . . . . . 206.20  
Londra per 10 lire sterline . . . . . 112.90 . . . . . 113.05  
Argento . . . . . 104.45 . . . . . 104.10  
Da 20 franchi . . . . . 9.05. — . . . . . 9.05.1/2  
Zecchini imperiali . . . . . 5.31.1/2 . . . . . 5.31.1/2  
100 Marchi Imper. . . . . 56. — . . . . . 56.05

Prezzi correnti delle granaglie praticate in questa piazza nel mercato di martedì 28 dic.  
Frumento (tutto lutto) 11. L. 20.50 a L. —  
Granoturco vecchio . . . . .  
. . . . . nuovo . . . . . 9. — . . . . . 10.75  
Sogala . . . . . 12.15 . . . . .  
Avena . . . . . 10.50 . . . . .  
Spelta . . . . . 22. — . . . . .  
Oro pilato . . . . . 22. — . . . . .  
. . . . . da pilare . . . . . 10. — . . . . . 5.55 . . . . . 6.25  
Sorgorosso . . . . . 10.40 . . . . .  
Lupini . . . . . 14. — . . . . .  
Saraceno . . . . . 25. — . . . . .  
Fagioli (alpighiani) . . . . . 18. — . . . . .  
Miglio . . . . . 23. — . . . . .  
Castagne . . . . . 8.50 . . . . .  
Lenti . . . . . 30.17 . . . . .  
Mistura . . . . . 10. — . . . . .

Orario della Strada Ferrata.  
Arrivi da Trieste da Venezia per Venezia per Trieste  
ore 1.19 ant. 10.20 ant. 1.51 ant. 5.50 ant.  
9.19 . . . . . 2.45 pom. 6.03 . . . . . 3.10 pom.  
9.17 pom. 8.22 . . . . . 9.47 . . . . . 8.44 pom. dir.  
. . . . . 2.24 ant. 3.35 pom. 2.53 ant.

P. VALUSSI-Direttore responsabile  
G. GIUSSANI-Proprietario

Samiglia, vedono a malincuore turbata amaramente da fato impietoso quella dolce armonia.

Ti lenica il dolore la coscienza, che esso è condiviso da quanti ti amano; ed insieme alla fede, che consola la tua saggia Compagna, a cui due angioletti sorridono dal Cielo, ti conforti e ti sorreggi il pensiero, che il cittad

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UFFIZIALI

N. 562 2 pubb.  
Provincia di Udine Distretto di S. Pietro

Comune di Tarcetta  
Avviso d'Asta  
in seguito al miglioramento  
del ventesimo.

Il sottoscritto Sindaco rende noto che giusta il suo precedente avviso in data 9 dicembre corrente n. 543 nel giorno di martedì 21 corrente si è tenuta pubblica asta per appaltare a) il lavoro di sistemazione della strada detta di Biacis;

b) il lavoro di sistemazione della strada detta di Tarcetta, ed è risultato miglior offerente il signor Zanetti Domenico di Luigi, a cui è stata aggiudicata l'asta al prezzo di l. 16554,60 in confronto di quello di l. 16684,60 esposto in perizia; essendosi nel tempo dei fatali presentata un'offerta di miglioramento non inferiore al ventesimo a termini del Regolamento sulla contabilità generale, nel giorno di lunedì 10 gennaio p. v. alle ore 10 antim. si terrà un definitivo esperimento di asta per ottenere un'ulteriore miglioramento all'offerta di lire 15726,85, avvertendo che in caso di mancanza di offerenti, l'asta sarà aggiudicata definitivamente, salvo la superiore approvazione, a chi ha presentato l'offerta di miglioramento del ventesimo, fermi tutti gli altri patti e condizioni riferibili all'asta stessa, indicati nell'avviso 9 novembre p. p. n. 510 pubblicato, specialmente quello di cantare le offerte col deposito di lire 1684,60.

Dato a Tarcetta, il 26 dicembre 1875

Il Sindaco  
G. ZUJANI

Il Segretario  
G. Florani

1093

## COMUNE DI FAGAGNA

## Avviso d'Asta

In seguito alla diminuzione del ventesimo fatta in tempo utile sul prezzo di l. 1452,49 ammonfare del deliberamento seguito il 19 corr. dicembre per l'appalto dei lavori di sistemazione della strada detta dei Fistulari in Fagagna;

Nel dì 2 del p. v. mese di gennaio alle ore 9 antim. in questa sala comunale si procederà al reincanto di tali lavori col mezzo di estinzione di candela vergine sulla base del sopravvistato prezzo ridotto a lire 1379,87 perché ne seguia il deliberamento definitivo a favore dell'ultimo e miglior offerente.

Le condizioni dell'appalto sono quelle riportate nell'avviso d'asta del dì 7 corr. dicembre.

La perizia ed il capitolato sono ostensibili tutti i giorni nelle ore d'Ufficio:

Fagagna, 26 dicembre 1875.

Il Sindaco  
D. BURELLI

## ATTI GIUDIZIARI

3 pubb.

## Incanto Immobiliare

Il Cancelliere  
del Tribunale Civile e Correzzionale di  
Pordenone

In seguito al Decreto 11° corrente mese dell'Illustrissimo signor Francesco dott. Marconi Giudice delegato nel concorso dei creditori aperto a vecchio rito dell'eredità Pascal fu Vincenzo rende noto

che nei giorni 13, 20 e 27 gennaio 1876 seguirà nella residenza di questo Tribunale, a vecchio rito, avanti esso signor giudice delegato il triplice esperimento d'asta per gli stabili infra-indicati appartenenti al suddetto concorso.

Stabili da vendersi.  
Comune censuario di Pordenone.

## Lotto 1.

Num.	Qualità	Pert.	Rend.
931	Bosco ceduo dolce	1,25	—49
932	Orto	—80	2,42
934	Casa	1,28	109,48
935	»	—10	37,18
936	»	—08	7,15
3425	Zerbo	—11	—01
2911	Casa	—21	45,22
3006	Luogo ter. e sup.	—04	14,30

Stima come segue:

A) del 2911 detto casinò e piccola porzione del 934 stimati L. 3680.—

B) corpo di fabbriche parte locanda, birraria, stal-laggi, abitazione, sala da ballo, sotterranei, corte ed orto all n. 2425, 3006, 931. 932 e porzione dei n. 934, 935, 936 > 16260.—

C) corpo di fabbrica ai n. 935, 936 > 2040.— Del n. 934 figura livella-rio Montereale, nob. Pietro. Importo complessivo del 1° lotto L. 21980.—

## Lotto 2.

## Comune censuario di Fiume

Num.	Qualità	Pert.	Rend.
2372	Casa	—34	23,25
2371	Orto	—87	—58
2222	Arat. arb. vit.	4,70	1,13
1602	»	7,85	1,88
2378	»	—50	—12
2223	»	2,20	—53
2377	»	1,29	—31

Stimati come segue:

D) Casa in Marzini presso la cartiera dei nob. conti Zoppola n. 2372 pert. 0,34 rendita lire 23,25 stimata > 1010.—

E) Terreno ortale al n. 2371 pertiche 0,87 rendita lire 0,58 > 109,60

F) n. 2222 arat. arborato vitato pert. 4,70 rendita lire 1,13 stimato lire 282 da cui detratto il capitale di lire 181,50 di cui l'anno livello di lire 7,24 > 100,50

G) n. 1602 arat. arbor. vitato con banchina di olmeri e platani di pert. 7,85 rendita lire 1,88 stimato lire 431,75 da cui sottratto il capitale di lire 256,25 di cui l'anno livello di lire 10,25 > 175,50

H) n. 2378 arat. arb. vitato di pert. 0,50 rend. lire 0,12 stimato lire 28 da cui detratto il capitale di lire 19,25 di cui l'anno livello di lire 0,77 > 8,75

I) n. 2223 arat. arb. vitato di pert. 0,50 rend. lire 0,53 > 121.—

N) 2377 aratorio arb. vitato di pert. 1,29 rend. lire —31 > 69,66

## Comune di Bania

O) n. 1546 b prativo di pert. 12,66 rendita lire 6,84 stimato > 455,76

Importo complessivo del 2 lotto L. 2050,77

## Condizioni dell'incanto.

1° Le realtà cadute in concorso vengono vendute nello stato e grado in cui si trovano senza alcuna responsabilità da parte della Massa sotto verum riguardo.

2. Nel primo e secondo esperimento le realtà saranno vendute a prezzo di stima, e nel terzo con diminuzione di un decimo sugli stabili nei due primi esperimenti non deliberati.

3. Chi si facesse obblatore dovrà depositare all'atto dell'oblazione il decimo della stima a garanzia della sua offerta, nonché l'importo approssimativo delle spese che si determina per il lotto, primo in lire 1600 e per secondo in lire 200, e l'importo depositato gli verrà restituito nel caso che non si renda deliberatario.

4. Quattordici giorni dopo la delibera dovrà essere versato in questa Cancelleria per essere trasmesso nella cassa dei depositi e prestiti, l'importo

di delibera del lotto o lotti deliberati, meno il decimo già depositato.

5. Mancando il deliberatario al versamento nel tempo prefissato, ad istanza della Delegazione dei creditori, a tutte di lui spese rischio e pericolo, e sempre colla perdita del versato decimo, sarà riaperto il reincanto.

6. Nel caso si rendessero obblatori e deliberatari i creditori iscritti per un credito che tocchi almeno le 800 lire, non saranno tenuti al deposito del decimo di stima, né al versamento del prezzo, come prescritto, a qualunque obblatore o deliberatario. Qualunque di questi creditori dovrà all'invece entro un mese dalla delibera depositare nella Cancelleria di questo Tribunale per la trasmissione alla Cassa dei depositi e prestiti, la differenza fra il credito capitale ed interessi, ed il prezzo d'acquisto, sotto cominatoria di cui l'art. 5.

7. Le spese dell'asta e tutte le aderenti e conseguenti alla delibera staranno a carico del deliberatario, come a carico dello stesso staranno le pubbliche imposte, si ordinarie che straordinarie scadibili dopo il giorno di delibera.

8. Tosto adempiuto alle condizioni del versamento potrà il deliberatario domandare, e gli sarà aggiudicata la proprietà con immissione nel possesso del lotto o lotti deliberati.

Pordenone, 13 novembre 1875.

Il Cancelliere  
COSTANTINI

La 80<sup>a</sup> Estrazione garantita dallo Stato di Brunswick consiste in un capitale di Marchi 8,696,000 = fr. 10,870,000

In questa grande estrazione devono sortire in pochi mesi ed in 6 estrazioni

## 43,500 Premi

ripartiti certamente fra 84,500 titoli originali; fra i premi, il principale è di

450000 — 562500

Marchi tedeschi — Franchi

poi altri premi di marchi  
300,000 — 40,000  
150,000 — 36,000  
80,000 — 30,000  
60,000 — 24,000  
ecc. ecc. per la prima estrazione stabilita ufficialmente per

20 E 21 GENNAIO 1876

Un titolo originale 20 Lire  
Mezzo > 10 >  
Quarto > 5 >

Contro invio dell'importo in biglietti della Banca Nazionale, la sottosegnata Casa bancaria spedisce i titoli originali muniti dal timbro dello Stato, insieme al piano ufficiale delle estrazioni.

Immediatamente dopo eseguita l'estrazione vengono spediti senz'altro i listini ufficiali dei premi estratti. Il pagamento dei premi estratti si fa prontamente e SOTTO GARANZIA DELLO STATO. Onde essere sicuro della immediata esecuzione delle commissioni dirigersi presto e direttamente ai sottoscritti

S. SACKS E Cie  
Banchieri in valori di Stato AMBURGO  
(Germania del Nord)

Stabilita ufficialmente per

12 Gennaio 1876

la seconda estrazione del Prestito autorizzato e garantito dall'ecce. Governo. Le obbligazioni sono 77,700 mentre i premi che devono estrarsi in sei estrazioni sono 37,800 dell'importo totale di

7 MILIONI 610,658 marchi tedeschi

Il primo premio è di

375,000 marchi tedeschi

Ci sono altri premi di marchi

250,000 40,000 18,000  
125,000 36,000 8 di 15,000  
80,000 3 di 30,000 8 12,000  
60,000 24,000 12 10,000  
50,000 2 di 20,000 ecc. ecc.

Contro invio di it. Lire

22 1/2 per una obbligazione

11 1/4 per una mezza

li spedisce la casa bancaria

## A. GOLDFARB

di AMBURGO. Questi titoli sono originali e portano il timbro del Governo. Dopo ogni estrazione spediscono i listini dei Numeri estratti. Il pagamento dei premi si fa dietro richiesta anche per mezzo delle case corrispondenti italiane. Ad ogni titolo si aggiunge il piano delle 6 estrazioni. 2



Deposito in Udine presso il signor Nicolo' Claini parrucchiere Via Mercato vecchio. Tiene pure la tanto rinomata acqua Celeste al flacon. 1. 160

## Il sovrano dei rimedii

del farmacista

## LA SPELLANZON

DI CONEGLIANO

premio con Medaglia d'oro dall'Accademia Nazionale Farmaceutica di Firenze.

Questo rimedio che si somministra in Pillole, guarisce ogni sorta di malattie si recenti che croniche, purchè non sieno nati esiti o lesioni e spostamenti di visceri.

L'effetto è garantito sempre che si osservino le regole prescritte nell'istruzione che si troverà in ogni scatola.

Dette Pillole si vendono a lire 2 la scatola, la quale sarà corredata dell'istruzione firmata dall'Inventore, ed il coperchio munito dell'effigie, come il contorno della firma autografa del medesimo per evitare possibilmente le contraffazioni, avvertendo il pubblico a non servirsi che dai depositari da esso indicati.

A Conegliano dal Proprietario, Castelfranco Ruzza G., Ceneda Marchetti L., Ferrara F. Navarra, Mira Roberti, Milano V. Roveda, Mestre C. Bettanini, Maniago C. Spellanzone, Oderzo Chinaglia, Padova Cornelio e Roberti, Portogruaro A. Malipiero, Sacile Busetti, Torino G. Ceresole, Treviso G. Zanetti, Udine Filippuzzi, Venezia A. Ancilo, Verona Pasoli e Frinzi, Vicenza Dalla Vecchia.

## A GRATIS E FRANCO DI PORTO

il

Professore di Matematica RODOLFO de ORLIC